



# CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

## Provincia di Cuneo

### SPORTELLO UNICO PER L'ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE

#### PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO

#### PROVVEDIMENTO N. 01/2016

#### IL RESPONSABILE DEL S.U.A.P.

**Premesso** che l'Azienda Agricola LAMBERTO ANTONIO, con sede a Cavallermaggiore (CN) in Frazione Madonna del Pilone n. 71 (codice fiscale LMBNTN65T31B111R – partita I.V.A. n. 02515650048), proprietaria dell'omonima Ditta individuale con sede presso il recapito sopra indicato, con pratica presentata presso il S.U.A.P. protocollo n. CCIAA\_CN/CN-SUPRO 0000468/23-01-2015, ha inoltrato l'istanza e la relativa documentazione tecnica finalizzata ad ottenere, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), per lo svolgimento dell'attività IPPC:6.6 "Impianto per l'allevamento intensivo di suini con più di : b) 2000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg.", **per l'allevamento sito in Cavallermaggiore (CN) in Frazione Madonna del Pilone n. 71;**

**Vista** la Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 : Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59 che, all'art. 36, comma 2, stabilisce *"in campo ambientale ed energetico, le Province provvedono al rilascio delle autorizzazioni, nulla osta, concessioni o di altri atti di analoga natura, per tutte le attività produttive e terziarie, nonché al relativo controllo integrato"*;

**Vista** la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 recante l'individuazione della data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. n. 44/2000;

**Visto** il D.M. 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 4 agosto 1999, n. 372 e, in particolare, l'Allegato I "Linee guida generali" e l'Allegato II "Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio";

**Visto** il D.P.G.R. 20/02/2006, n. 1/R : Regolamento regionale recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (Legge Regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", successivamente modificato dal Regolamento regionale 2 agosto 2006, n. 7/R;

**Visto** il Decreto 07 aprile 2006 del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, recante : "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di cui all'art. 38 del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152;

**Visto** il Decreto 29 gennaio 2007 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, in materia di allevamenti, macelli e trattamento di carcasse, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59";

**Visto** il D.P.G.R. 29 ottobre 2007, n. 10/R : Regolamento regionale recante "Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma



# CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

## Provincia di Cuneo

di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (Legge Regionale 29 dicembre 2000, n. 61 e s.m.i.)”;

**Vista** la Direttiva 2008/1/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;

**Visto** il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento” (Decreto tariffe) previsto dall'art. 18, comma 2, del D.Lgs. n. 59/2005 per definire appunto i costi a carico del gestore, per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale, di modifica sostanziale e non sostanziale e per i successivi controlli ed in particolare l'art. 9 il quale dispone che, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio, le Regioni possano adeguare ed integrare le tariffe di cui allo stesso decreto, da applicare per la conduzione delle istruttorie di loro competenza e dei relativi controlli di cui all'art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 59/2005;

**Visto** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” e s.m.i. ed, in particolare, il D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'art. 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che ha inserito la disciplina dell'A.I.A. al Titolo III-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

**Vista** la nota prot. N. 100094/DB10.02 del 01/08/2014 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente, ad oggetto “Indirizzi urgenti per l'attuazione del D.Lgs. n. 46/2014 concernente l'Autorizzazione Integrata Ambientale;

**Visto** il D.P.R. 07/09/2010, n. 160 di semplificazione e riordino delle disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, già istituito con D.P.R. 20/10/1998, n. 447;

**Visto** che in data 11/12/2015 protocollo n. 11832 è stata acquisita agli atti la relazione conclusiva contenente gli esiti dell'attività istruttoria, relativa al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, da parte della Direzione Servizi ai cittadini e Imprese Settore Tutela del Territorio della Provincia di Cuneo, nella quale viene espresso **PARERE FAVOREVOLE** in ordine al rilascio, ai sensi dell'art. 29-*quater* del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a favore della Ditta LAMBERTO ANTONIO, con sede a Cavallermaggiore (CN) in Frazione Madonna del Pilone n. 71 (codice fiscale LMBNTN65T31B111R – partita I.V.A. n. 02515650048), per lo svolgimento dell'attività IPPC:6.6 “Impianto per l'allevamento intensivo di suini con più di : b) 2000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg.”, **per l'allevamento sito in Cavallermaggiore (CN) in Frazione Madonna del Pilone n. 71**, a condizione che vengano rispettati :

1 – *i limiti e le prescrizioni nonché la frequenza e le modalità di effettuazione degli autocontrolli e di comunicazione dei dati ottenuti, indicati negli **allegati tecnici n. 1 e 2** che devono costituire parte integrante e sostanziale dell'atto rilasciato;*

2 – *le previsioni relative all'attività di monitoraggio e controllo contenute nella documentazione richiamata e prescritta **nell'allegato 2;***

**Visto** che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

**Salvi** ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi, rilascia il

### PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO



# CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

## Provincia di Cuneo

All'Azienda Agricola LAMBERTO ANTONIO, con sede a Cavallermaggiore (CN) in Frazione Madonna del Pilone n. 71 (codice fiscale LMBNTN65T31B111R – partita I.V.A. n. 02515650048), per il rilascio dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, per lo svolgimento dell'attività IPPC:6.6 "Impianto per l'allevamento intensivo di suini con più di : b) 2000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg.", **per l'allevamento sito in Cavallermaggiore (CN) in Frazione Madonna del Pilone n. 71.**

Condizionando il presente provvedimento, al rispetto delle osservazioni e prescrizioni contenute nel parere rilasciato dalla Direzione Servizi ai cittadini e Imprese Settore Tutela del Territorio della Provincia di Cuneo, nella quale viene espresso PARERE FAVOREVOLE in ordine al rilascio, ai sensi dell'art. 29-*quater* del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a favore della Ditta LAMBERTO ANTONIO, con sede a Cavallermaggiore (CN) in Frazione Madonna del Pilone n. 71 (codice fiscale LMBNTN65T31B111R – partita I.V.A. n. 02515650048), per lo svolgimento dell'attività IPPC:6.6 "Impianto per l'allevamento intensivo di suini con più di : b) 2000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg.", **per l'allevamento sito in Cavallermaggiore (CN) in Frazione Madonna del Pilone n. 71**, a condizione che vengano rispettati :

1 – *i limiti e le prescrizioni nonché la frequenza e le modalità di effettuazione degli autocontrolli e di comunicazione dei dati ottenuti, indicati negli **allegati tecnici n. 1 e 2** che devono costituire parte integrante e sostanziale dell'atto rilasciato;*

2 – *le previsioni relative all'attività di monitoraggio e controllo contenute nella documentazione richiamata e prescritta **nell'allegato 2.***

L'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per lo svolgimento dell'attività IPPC:6.6 "Impianto per l'allevamento intensivo di suini con più di : b) 2000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg.", è valida sino a tutto il **24.01.2026.**

Cavallermaggiore, 25.01.2016

Il Responsabile del Procedimento  
(SALVATICO Dott. FABRIZIO)

Il presente provvedimento è sottoscritto, omettendo la firma digitale Olografa, esclusivamente con firma digitale ai sensi artt. 20 e 21 del D. Lgs. 82/2005 che attribuisce pieno valore probatorio.

*N.B. : Avverso il presente provvedimento può essere proposto al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla data di ricevimento ai sensi dell'art. 21 della Legge 1037/1971; in alternativa può essere oggetto di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla data stessa, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971.*